



CITTÀ DI CUSTONACI

PROVINCIA DI TRAPANI

C.F. 80002670810

Determinazione n° 1013 del 15/10/2024

Numero di proposta: 1093

SS- Gestione servizi a rete (illuminazione, strade, argini, verde pubblico etc.), gestione beni confiscati (con la collaborazione in linea amministrativa della sig.ra Vultaggio) Lavori Pubblici – progettazioni, P.D.U.M, P.R.G. , Cimitero, – cave - Ca

Il Responsabile del Procedimento: geom. Salvatore Santoro

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE D'USO DEI BENI FACENTI PARTE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CUSTONACI

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Premesso:

- che il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii. attribuisce all'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata il compito di curare la gestione dei predetti beni fino all'emissione dei provvedimenti di destinazione, tra i quali rientrano il trasferimento per finalità istituzionali o sociali al patrimonio indisponibile del Comune ove l'immobile è sito;
- che l'art. 48 del D. Lgs. n.159/2011, tra l'altro, stabilisce che:
 - a) gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali;
 - b) la convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo;
 - c) i beni non assegnati a seguito di procedure di evidenza pubblica possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali. Se entro due anni l'ente territoriale non ha provveduto all'assegnazione o all'utilizzazione del bene, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi. Alla scadenza di un anno il sindaco invia al Direttore dell'Agenzia una relazione sullo stato della procedura. La destinazione, l'assegnazione e l'utilizzazione dei beni,

nonché il reimpiego per finalità sociali dei proventi derivanti dall'utilizzazione per finalità economiche, sono soggetti a pubblicità nei siti internet dell'Agenzia e dell'ente utilizzatore o assegnatario, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'Agenzia revoca la destinazione del bene qualora l'ente destinatario ovvero il soggetto assegnatario non trasmettano i dati nel termine richiesto.

Visto il decreto legge n.113/2018 convertito nella legge n. 132/2018;

Atteso che il Consiglio Comunale di Custonaci, con sua delibera n. 23 del 03/06/2019 ha ritenuto necessario, adottare il Regolamento comunale secondo le previsioni normative, nonché al fine di razionalizzare la concessione in uso dei beni confiscati alla mafia ed assegnati al Comune di Custonaci, disciplinando le competenze, le procedure, le modalità, i criteri e le condizioni ai fini dell'utilizzo dei beni immobili confiscati alla mafia nel rispetto dei principi di trasparenza, legalità e pubblica concorrenza;

Considerato che l'ufficio ha predisposto un Avviso Pubblico, redatto sulla scorta del regolamento sopra citato, per la concessione d'uso dei beni facenti parte degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, siti nel territorio del comune di Custonaci;

Visto l'avviso pubblico della manifestazione di interesse allegato al presente atto;

Visto il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Vista la legge 7 agosto 1990, n.241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Dato atto che relativamente all'adozione del presente provvedimento non sussistono cause di incompatibilità ex art.6-bis Legge 241/90 ed ex art.7 D.P.R. n.62/2013;

Dato atto che il Responsabile del procedimento non si trova in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis, della L. 241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Visto il Regolamento Comunale per l'affidamento dei beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio di Custonaci, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 03/06/2019;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto l'O.A.EE.LL. in Sicilia.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa,

- Di approvare l'allegato Avviso pubblico per la concessione d'uso dei beni facenti parte degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, siti nel territorio del comune di Custonaci, che si allega alla presente determinazione;
- Di stabilire che dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023 il responsabile unico del procedimento è il geom. Salvatore Santoro, in servizio presso il 3° Settore di questo Ente;
- Di dare atto che l'avviso verrà pubblicato sul profilo del committente e all'albo pretorio;

- Ai sensi dell'art. 3, ult. comma, della citata L. n. 241/90, avverso la presente determina è esperibile ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale, nel termine decadenziale di 30 gg.

Custonaci, 15/10/2024

Il Responsabile del III settore
ALIBERTI DOMENICO / ArubaPEC S.p.A.